

Interrogazione n. 459

presentata in data 21 settembre 2026

a iniziativa del Consigliere Cesetti

Bonifica 'ecomostro in via Calatafimi' nella Città di San Benedetto del Tronto

a risposta orale

Il sottoscritto Consigliere regionale,

Premesso che:

- è di oggi la notizia riportata in rassegna stampa della predisposizione di *“un piano operativo per la sicurezza”* come *“primo passo verso la bonifica dell'ecomostro in via Calatafimi”* nella Città di San Benedetto del Tronto;

- trattasi degli *“interventi da eseguire nell'ex deposito dei frigoriferi Sgattoni”* che rappresenta una vera e propria emergenza ambientale *“vista la presenza riscontrata di materiali pericolosi come l'amianto e la tremolite”* con rischi di dispersione nell'ambiente;

Ritenuto che:

- a quanto si apprende proprio dalla relazione dell'AST Ascoli risulta la *“presenza di amianto e tremolite le stesse sostanze presenti a Taranto nell'area dell'ex Ilva, quindi c'è un forte rischio ambientale”*;

- gli stessi risultati delle analisi risultanti dalla relazione AST *“evidenziano un inquinamento graduale”* a carattere permanente *“nel corso del tempo, tra l'altro in un'area densamente popolata”*;

Preso atto:

- dell'intervento del Comune di San Benedetto del Tronto che *“in questa fase è l'esecutore d'ufficio, vista la latitanza del privato”* e che per la bonifica sembra aver già stanziato la somma di € 200.000 di sicuro non sufficiente;

- delle dichiarazioni rassicuranti del Sindaco di San Benedetto del Tronto circa *“l'intenzione di sistemare l'intera area per trasformarla in uno spazio verde aperto per la fruibilità da parte della cittadinanza”*;

- del coordinato, ed anche questo rassicurante, intervento delle competenti Autorità anche regionali, visto che in questi giorni risulta si siano riuniti nel Comune di San Benedetto del Tronto i rappresentanti di ARPAM, AST, Vigili del Fuoco e tecnici comunali con l'evidente finalità di porre in essere quanto necessario per avviare la bonifica dell'*“ecomostro di via Calatafimi”*;

Considerato che:

- è necessario adottare ogni ulteriore ed urgente provvedimento perché le operazioni di bonifica possano iniziare il prima possibile in quanto *“i tempi per una demolizione completa e definitiva non si annunciano brevi”*.

Tanto premesso,

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente, per sapere:

se e quali provvedimenti di competenza la Giunta regionale intenda adottare per sostenere ed accelerare le operazioni di messa in sicurezza e bonifica dell'ecomostro di via Calatafimi nella Città di San Benedetto del Tronto.